



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Esempio di compilazione commentato

CERTIFICATO/DIPLOMA di QUALIFICA IeFP¹

Dati anagrafici del destinatario della certificazione		
Cognome	Nome	
Codice Fiscale	Sesso (barrare la relativa casella)	
	M	F
Data di nascita	Comune di nascita	Prov. di nascita (sigla)
C.A.P.	Comune di residenza	Provincia (sigla)
Frazione	Via	Numero civico
A seguito del percorso formativo svolto in regime di sussidiarietà dall'istituto scolastico		
Denominazione	Codice Fiscale	
Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
Frazione	Via	Numero civico
E del superamento con esito positivo delle prove di valutazione finali		
In data _____		
ha conseguito la certificazione della seguente Qualifica _____		
Operatore della ristorazione _____		
Denominazione Profilo di qualificazione Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per i percorsi di IeFP		
Operatore della ristorazione – Preparazione Pasti _____		

Commentato [MA1]: Cancellare la parola DIPLOMA in quanto non applicabile.
Al termine del terzo anno può essere conseguito il "Certificato di Qualifica IeFP"

Commentato [MA2]: Tutti le informazioni da inserire sono presenti nell'Accordo Stato Regioni CSR n. 137 del 27 luglio 2011, reperibile a questo [link](#) e a cui si fa riferimento in questo documento.

Commentato [MA3]: Selezionare la Figura dall'elenco a pg. 16 del CSR 137/2011

Commentato [MA4]: Selezionare la Figura e l'eventuale indirizzo dall'elenco a pg. 16 del CSR 137/2011

Il CERTIFICATO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO _____ / _____ DEL _____



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Codice del Profilo di Qualificazione	Livello EQF	Codice Q.N.Q.
15/1 CSR 137/2011	3	===
Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura unità professionali (NUP/ISTAT 2007)	
10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 55.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	5.2 Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere 5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2 Addetti alla preparazione e cottura di cibi 5.2.2.3 Camerieri ed assimilati 5.2.2.4 Baristi ed assimilati	
Risultati di apprendimento raggiunti:		
Competenze certificate in sede d'esame relative alla figura nazionale di riferimento		
Standard formativo nazionale:		
Competenze di Base:		
Competenza linguistica: Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita.		
Competenza matematica, scientifico-tecnologica: Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.		
Competenza storico, socio-economica: Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri.		
Competenze Tecnico Professionali comuni:		
Aree: Qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale:		
1) Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa.		
2) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se, per altri e per l'ambiente.		
Competenze Tecnico Professionali caratterizzanti la figura:		
1) Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni.		
2) Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso.		

Commentato [MA5]: Inserire il numero d'ordine della Figura e dell'eventuale Indirizzo, selezionandoli dall'elenco a pg. 16 del CSR 137/2011 indicando la fonte (CSR 137/2011)

Commentato [MA6]: Il Certificato di Qualifica corrisponde al 3° Livello EQF

Commentato [MA7]: Codici QNQ (Quadro Nazionale delle Qualifiche).
Non compilare.

Commentato [MA9]: NOMENCLATURA UNITA' PROFESSIONALI (NUP/ISTAT 2007):
desumibili dalla corrispondente descrizione della Figura di Riferimento (Qualifica) singolarmente dettagliate nel CSR 137/2011, Allegato 2 del CSR 137/2011 da pg. 15 a pg. 136.

Commentato [MA8]: ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO/ISTAT 2007):
desumibili dalla corrispondente descrizione della Figura di Riferimento (Qualifica) singolarmente dettagliate nel CSR 137/2011, Allegato 2 del CSR 137/2011 da pg. 15 a pg. 136.

Commentato [MA10]: Competenze di Base:
Vedi: Allegato 4 - CSR 27/07/2011 - pg. 245 e seg.
Comuni per tutte le figure.

Commentato [MA11]: Competenze Tecnico Professionali comuni:
Vedi: Allegato 3 - CSR 29/04/2010 - pg. 153-154, confermate dal CSR 27/07/2011.
Comuni per tutte le figure.

Commentato [MA12]: Desumibili dalla corrispondente descrizione della Figura di Riferimento (Qualifica) come specificatamente descritte nell'Allegato 2 del CSR 137/2011 da pg. 15 a pg. 136.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3) Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria.			
4) Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.			
5) Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie.			
6) Scegliere e preparare le materie prime e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.			
Competenze Tecnico Professionali caratterizzanti l'indirizzo:			
1) Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.			
Esperienze di apprendimento in contesto lavorativo			
<i>Tipo di esperienza</i>	<i>Durata in ore</i>	<i>Denominazione del soggetto ospitante</i>	<i>Sede/contesto di svolgimento</i>
visite aziendali	Da compilare se presenti		
stage/tirocinio	Da compilare se presenti		
apprendistato	Da compilare se presenti		
Attività laboratoriali	Da compilare se presenti		
Altro ...	Da compilare se presenti		

Commentato [MA13]: Desumibili dalla corrispondente descrizione dell'Indirizzo della Figura di Riferimento come specificamente descritte nell'Allegato 2 del CSR 137/2011 da pg. 15 a pg. 136.

Commentato [MA14]: Riga da inserire se applicabile



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

Natura della certificazione

Attestazione di parte terza – Soggetto titolare della certificazione: Regione Autonoma della Sardegna

Riferimenti normativi UE

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 che sostituisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006

Raccomandazione Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3

Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Riferimenti normativi nazionali e regionali

- la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale n. 845 del 21.12.1978;
- la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";
- il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- il D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- l'Accordo delle Regioni e delle Province Autonome nell'ambito della Conferenza delle Regioni del 27 luglio 2011, avente per oggetto "Accordo DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITÀ RICERCA, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, LE Regioni e LE Province Autonome RIGUARDANTI gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226.
- l'Accordo delle Regioni e delle Province Autonome nell'ambito della Conferenza delle Regioni n. 14/021/CR08/C9 del 20/02/2014 avente per oggetto "Riferimenti ed elementi minimi per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", nel quale si definiscono le indicazioni per la presentazione della richiesta di costituzione della Commissione di Valutazione e le indicazioni generali per lo svolgimento della sessione d'esame;
- il Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", il quale prevede, all'art. 1 comma 3 che Le qualificazioni rilasciate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi e per gli effetti del presente decreto, afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e in coerenza con le disposizioni di cui al citato decreto legislativo: a) hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate di cui all'art. 2, lettera b), nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti; b) sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF). 4. Le competenze validate o certificate, ai sensi e per gli effetti del presente decreto e del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, possono costituire credito formativo in ingresso ai percorsi formali di apprendimento secondo criteri e procedure definiti da ciascun ente pubblico titolare per i rispettivi ambiti di titolarità, in applicazione del richiamato decreto legislativo. 5. Le disposizioni derivanti dal presente decreto sono assunte con riferimento all'assolvimento dell'impegno adottato nell'accordo di Partenariato 2014-2020 in relazione alla condizionalità ex ante «10.3 Apprendimento permanente» con riguardo a «l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze» e costituiscono altresì riferimento tecnico e istruttorio per i lavori del Comitato tecnico nazionale di cui all'art. 3 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
- il Decreto Interministeriale del 8 gennaio 2018 con il quale il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca hanno istituito il Quadro Nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Il Direttore del Servizio
(Firma digitale)²

² Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".